

La struttura di proprietà del Comune

Reflui nel suolo e nei torrenti Vasca sequestrata a Platania

Il provvedimento del gip
in seguito alle indagini
dei Carabinieri Forestali

I liquami non soltanto si infiltravano nel suolo, ma finivano anche nelle acque del torrente Fosso della foresta, affluente del torrente Canne e ricadenti nel bacino del fiume Amato. Insomma un inquinamento a raggio largo e "assicurato".

Causa dello sversamento una vasca di contenimento di acque reflue provenienti dalla condotta fognaria del Comune di Platania, ubicata in località Fosso della foresta, inadeguata a tale scopo, ovvero a contenere i reflui domestici che fuoriuscivano dalla condotta fognaria comunale. Vasca che è stata posta sotto sequestro. Ieri infatti i militari della stazione Carabinieri Forestale di Lamezia Terme, hanno

dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo del gip apponendo i sigilli alla vasca. Provvedimento scattato in seguito a specifiche indagini dei militari operanti dalle quali è emersa l'inadeguatezza della vasca, nonché i pericoli di inquinamento del suolo e delle acque dei due torrenti.

In particolare sono state riscontrate diverse anomalie, inefficienze sia della condotta fognaria che della vasca di raccolta dei reflui, reiterati nel tempo, tali da consentire ripetuti sversamenti di reflui fognari, confermati anche dalle analisi su campioni prelevati dall'Arpocal. Smaltimento illecito di rifiuti conseguente al mancato approntamento degli interventi necessari per il collettamento fognario comunale, è il reato ipotizzato nei riguardi del sindaco e del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Platania.